



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "A. Malfatti" di Contigliano

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via della Repubblica, 23 - 02043 Contigliano (RI) - tel **0746-706148**

Cod. Mecc. RIIC823002 Cod. Fisc. 80005930575

Web www.ic-scuole-contigliano.it - E-mail: riic823002@istruzione.it - PEC riic823002@pec.istruzione.it

A. s. 2022/2023

CARTA DEI SERVIZI

Approvazione Consiglio d'Istituto

a.s. 2022/2023

con delibera del _____ n. _____

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 3
A – PRINCIPI FONDAMENTALI	pag. 4
B – AREA DIDATTICA	pag. 5
C – ASPETTI ORGANIZZATIVI E COMUNICATIVI	pag. 8
D – CONDIZIONI AMBIENTALI	pag. 8
E - ORGANI COLLEGIALI	pag. 9
F – VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO E DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 10

- Preso atto della Direttiva 254 del 1995
- Ai sensi dell'art.2 comma 1 del D.L. 163/1995
- Preso atto del D.P.R. 416 del 1974

il Consiglio d'Istituto approva la seguente carta dei Servizi

L'attuazione del diritto di ciascun alunno all'istruzione, alla formazione e all'educazione costituisce il fine di ogni attività organizzata dall'Istituto Comprensivo, in riferimento al suo compito istituzionale di Scuola Pubblica dello Stato.

Le scelte gestionali, organizzative e didattiche dell'Istituto hanno sempre come centralità il diritto dell'alunno all'apprendimento e allo sviluppo delle sue potenzialità personali, sociali e culturali.

I docenti esercitano il proprio diritto alla libertà di insegnamento e garantiscono la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità. nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici.

Il Dirigente scolastico e il personale della scuola agiscono solo e sempre nella prospettiva di favorire le condizioni per assicurare agli alunni e ai loro genitori un servizio scolastico di qualità.

La presente CARTA DEI SERVIZI si riferisce al funzionamento dei seguenti plessi scolastici che costituiscono l'Istituto Comprensivo "A. Malfatti" di Contigliano:

CONTIGLIANO	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria 1° grado
LIMITI DI GRECCIO	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria 1° grado
MONTE S. GIOVANNI	Scuola Primaria

A. PRINCIPI FONDAMENTALI

Sulla base dei principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza ed integrazione sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, la scuola si assume la responsabilità e l'impegno:

- ad orientare qualitativamente le attività educative garantendone l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni;*
- a costituire momenti di continuità educativa con la famiglia e il territorio e tra i diversi ordini di scuola;*
- a riferirsi a criteri di validità culturale e funzionalità educativa nella scelta dei libri di testo o del materiale librario alternativo ad esso;*
- ad articolare il tempo scolastico secondo ritmi adeguati all'età, alle capacità di apprendimento ed in relazione alla distribuzione degli impegni giornalieri e settimanali;*
- ad un'equa distribuzione giornaliera dei testi e dei quaderni da portare a scuola;*
- al rispetto delle esigenze didattiche nell'assegnazione dei compiti a casa, da contemperarsi col diritto del bambino al tempo libero e al gioco;*
- all'elaborazione, adozione e pubblicazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), della Programmazione Educativa e Didattica.*

A.1 Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza.

- I genitori/tutor o chi esercita la patria potestà possono iscrivere i loro figli in qualunque scuola dell'Istituto Comprensivo o di altro Istituto Comprensivo purché disponibile per capienza a termini di legge. I criteri di precedenza nelle iscrizioni sono stabiliti dal Consiglio di Istituto tenendo comunque in considerazione il criterio della territorialità.
- L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico (D.P.R. 122 del 22/06/2009 art. 14 comma 7. scuola secondaria di I grado con deroghe).

A.2 Partecipazione, efficienza e trasparenza

I comportamenti delle istituzioni devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

L'istituzione scolastica e gli enti locali si impegnano a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

Nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata, l'attività scolastica si uniforma a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità.

B. AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto professionale di tutto il personale e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle proprie attività educative e didattiche e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze formative degli alunni.

B.1 - Continuità tra gli ordini di scuola

L'Istituto Comprensivo elabora strumenti per garantire la continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla conoscenza reciproca degli orientamenti, dei programmi e delle programmazioni, e concorda appositi incontri di interscambio atti a consentire agli alunni un armonico passaggio tra gli ordini di scuola.

B.2 - Piano dell'Offerta Formativa e Regolamento di Istituto

Il Collegio dei Docenti, anche mediante apposite commissioni di lavoro (emanazioni operative del Collegio dei Docenti) partecipa all'elaborazione ed alla revisione del P.T.O.F. d'Istituto (che contiene le scelte educative ed organizzative dell'Istituto e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica ed è integrato dal Regolamento d'Istituto che definisce, in modo razionale e produttivo il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola.

Tale Regolamento, unitamente agli altri regolamenti interni, è esposto nei locali scolastici, sul sito istituzionale ed è a disposizione dell'utenza.

Periodicamente, o secondo nuove necessità organizzative e didattiche, un'apposita Commissione provvede alla revisione e all'aggiornamento del P.T.O.F. e del Regolamento d'Istituto.

L'Istituto nomina annualmente, fra i docenti, alcune figure di sistema per gestire specifici progetti e coordinare le azioni d'intervento in settori di particolare rilevanza (ad

esempio: gestione del P.T.O.F).

B.3 - Programmazione Educativa

La programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei Docenti, si esprime in primo luogo attraverso il Curricolo d'Istituto e la progettazione di percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delle Indicazioni Nazionali.

Sulla base dei criteri espressi dal Consiglio d'Istituto, elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno

B.4 - Programmazione Disciplinare Annuale

Esplicitate, in termini didattici, le indicazioni espresse nel curricolo verticale, riferendole ad ogni disciplina e a ciascuna classe con modalità proprie dei diversi ordini di scuola che compongono l'Istituto (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), particolare attenzione viene riservata alla programmazione per alunni con B.E.S. (L. 170/10 e L.104/92).

Nello specifico:

- i docenti del Consiglio di Classe, di Interclasse, di Intersezione, in collaborazione con i genitori, redigono apposito P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con B.E.S. rientranti nella L. 170/10
- i docenti del Consiglio di Classe, i docenti di sostegno, di Interclasse, di Intersezione, in collaborazione con i genitori e l'équipe specialistica redigono apposito P.E.I. (Piano Educativo Individuale) e Profilo Dinamico Funzionale per gli alunni con B.E.S. rientranti nella L.104/92
- un apposito protocollo d'accoglienza per alunni stranieri in ingresso mira a conoscere adeguatamente, la sua situazione familiare, la scolarità pregressa, il livello culturale e linguistico iniziale. Tale protocollo stabilisce le modalità d'inserimento nella classe e le tipologie d'interventi personalizzati, avvalendosi anche, quando necessario, dell'intervento di mediatori culturali.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze dell'utenza. Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti, nella scuola dell'obbligo, devono adottare, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana, in modo da evitare, nella stessa giornata, un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di interclasse o di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni. Nel rispetto degli obiettivi formativi, previsti dagli ordinamenti scolastici e della programmazione educativo-didattica, si deve tendere ad assicurare ai bambini, nelle ore extrascolastiche, il tempo da dedicare al gioco o all'attività sportiva o all'apprendimento di lingue straniere o arti.

Nel rapporto con gli allievi, in particolare con i più piccoli, i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non devono ricorrere ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti.

C. ASPETTI ORGANIZZATIVI E COMUNICATIVI

C.1 - Strumenti di comunicazione

Il Regolamento d'Istituto e la documentazione pubblica relativa all'organizzazione e al funzionamento dell'Istituto, nello specifico i criteri relativi agli orari, all'organigramma degli organi collegiali, all'organico del personale docente ed A.T.A., nonché le bacheche dei genitori, degli alunni e quelle sindacali è pubblicata sul sito istituzionale e nel P.T.O.F. ai sensi del D. Lgs 82/2005 e successive modifiche.

Ai fini di un miglior servizio per l'utenza, si può derogare dagli standard fissati.

C.2 - Servizi di segreteria e rapporti con l'utenza

1. La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.
2. Compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo gli uffici di Segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico, mattutina e pomeridiana, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio pubblicato sul sito istituzionale.
3. Le iscrizioni degli alunni alle classi dell'Istituto seguono la seguente procedura:
 - scuola dell'infanzia: iscrizione su modulo cartaceo;
 - la scuola primaria: iscrizione online secondo le modalità individuate di volta in volta dal MIUR
 - la scuola secondaria di I grado: iscrizione online secondo le modalità individuate di volta in volta dal MIUR.
4. La distribuzione dei moduli di iscrizione cartacea è effettuata "a vista" nei giorni previsti.

5. Tutti i certificati (ad eccezione degli attestati e documenti sostitutivi del diploma) devono essere richiesti dall'utente sul portale adottato dal Collegio dei docenti per l'espletamento dei servizi scolastici (modulistica, registro elettronico e circolari) .
6. Il rilascio di certificati cartacei è effettuato durante l'orario di apertura della Segreteria al pubblico, indicato sul sito istituzionale, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.
7. Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati "a vista", a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.
8. I documenti di valutazione degli alunni sono pubblicati online sul portale adottato dal Collegio dei docenti per l'espletamento dei servizi scolastici (modulistica, registro elettronico e circolari) entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.
9. Presso l'ingresso e presso gli Uffici devono essere presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.
10. Gli operatori scolastici devono indossare il cartellino di identificazione in maniera ben visibile per l'intero orario di lavoro.

C.3 - Procedura dei reclami

Premesso che va incentivata e sostenuta non la procedura dei reclami individuali, ma quella della partecipazione, della collegialità e della corresponsabilità, il nostro Istituto Comprensivo si attiene, come previsto, al "Regolamento sull'accesso ai documenti e all'informazione" stabilito dalla Legge 241/90 (art. 9).

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, o telematica (P.E.C., fax e mail) e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente, ma i reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati.

Il Dirigente Scolastico, esperita ogni possibile indagine a verifica della fondatezza del reclamo, si muove in ordine alle circostanze, rispondendo in forma scritta entro e non oltre 30 giorni.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Il Dirigente scolastico informa periodicamente il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto circa i reclami presentati, fatta eccezione per la discrezione e la riservatezza sui punti previsti dalla normativa.

D. CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

La scuola fa proprio il principio secondo cui le condizioni ambientali in cui essa opera sono un fattore potenziale per l'incremento della qualità degli esiti educativi.

D.1 - Igiene

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro, in modo da garantire agli alunni e al personale una permanenza confortevole.

Nei plessi dell'Istituto Comprensivo, con l'impegno dei collaboratori scolastici, si assicurano le condizioni di pulizia, di accoglienza, di sicurezza e la costante igiene dei servizi.

D.2 - Sicurezza

Il Consiglio d'Istituto, per quanto di sua competenza, si impegna a sensibilizzare gli Enti interessati per assicurare le ottimali condizioni di sicurezza all'interno e all'esterno degli edifici scolastici.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il Dirigente scolastico elaborano e propongono il documento di valutazione dei rischi, il piano della sicurezza, la programmazione e l'attuazione degli interventi di manutenzione necessari.

Con il Responsabile d'Istituto per la sicurezza collaborano i referenti di ciascun plesso e le figure "sensibili" nell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione degli edifici, di salvataggio e di primo soccorso.

Viene assicurata un'idonea attività di formazione e di informazione al personale e agli alunni, in riferimento alle modalità di prevenzione, di protezione e di emergenza.

Vengono effettuate, annualmente, prove periodiche di evacuazione dei locali scolastici, per tutte le classi e per tutto il personale.

E. ORGANI COLLEGIALI

In conformità all'art.3 del T.U. 297/1994, l'Istituto è così organizzato:

- Consigli d'intersezione (Scuola dell'Infanzia)
- Consigli d'interclasse (Scuola Primaria)
- Consigli di classe (Scuola Secondaria 1° grado)
- Collegio dei docenti (articolato anche in Commissioni operative)
- Consiglio d'Istituto (e Giunta Esecutiva)

La scuola si impegna a convocare con regolarità gli organi collegiali, a concludere ogni riunione con l'esplicita assunzione di impegni e ad aprirla con la verifica degli impegni

presi la volta precedente. Di ogni riunione collegiale è redatto un verbale.

Il personale scolastico e le componenti nominate negli organi collegiali elettivi, compresi i genitori, sono tenuti a conoscere le normative di riferimento.

F. VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO E DEGLI APPRENDIMENTI

F.1 - Rilevazione del gradimento dell'offerta formativa

L'Istituto Comprensivo, attraverso l'attività di autoanalisi e autovalutazione, programma annualmente una o più rilevazioni del gradimento dell'offerta formativa mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori, al personale e anche agli studenti.

F.2 - Rilevazione dei risultati scolastici

Gli obiettivi educativi e didattici delle discipline, nonché delle attività ad esse correlate sono stabiliti nel curriculum d'Istituto e più diffusamente esplicitati nelle programmazioni e nel P.T.O.F.

L'Istituto partecipa a rilevazioni nazionali e regionali promosse da Enti di ricerca per il monitoraggio e la valutazione statistica dei livelli di apprendimento.

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o a norma di legge.